



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE

Provincia di Ascoli Piceno

Ufficio del Sindaco

prot. n. 4.679

Oggetto: Ordinanza Sindacale n. 52... del ...24.../...05.../2019

OGGETTO: Eventi sismici di eccezionale intensità dei giorni 24 agosto 2016 (magnitudo 6.0 scala Richter), 26 ottobre 2016 (magnitudo 5.4 e 5.9 scala Richter), 30 ottobre 2016 (magnitudo 6.5 scala Richter), 18 gennaio 2017 (magnitudo 5.1, 5.5, 5.4 e 5.0 scala Richter) e successivi, che stanno interessando le Regioni Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo.

Piano Comunale di Emergenza (P.C.E.) approvato con D.C.C. n.13 del 21.03.2013 e successivi aggiornamenti (paragrafi: 3.1, 4.1, 4.2, 4.3.2 e 4.4 della "Relazione Generale")

-Primi adempimenti a tutela della pubblica e privata incolumità-
(paragrafo 4.1, funzione "6.Censimento danni a persone e cose" del P.C.E.)

-Misure provvisoriale eseguite attraverso interventi di somma urgenza, a seguito degli eccezionali eventi sismici dei giorni 24 agosto 2016, 26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017 e successivi, per interventi strettamente necessari alla manutenzione e completamento lavori di messa in sicurezza edificio sito nel centro storico di Roccafluvione Foglio 22, P.IIa n.265 – Manutenzione e Completamento.-

(Note Dipartimento della Protezione Civile prot.n. UC/TERAG16/0044398 DEL 03.09.2016 e n° DIP/TERAG 16/0064447 del 23.11.2016)

ORDINANZA SINDACALE

artt.5, comma 2, e 15 della legge 24.02.1992, n.225 e s.m.e i.

art.15 della L.R.11.12.2001, n.32;

art.50 commi 4 e 6 del D.Lgs.18.08.2000, n.267 e s.m.e i.

IL SINDACO

Premesso:

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal **terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016** e successivi;
-che in attuazione di quanto sopra, il C.D.P.C., con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i "**Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)**";
-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "**Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)**", con le seguenti Ordinanze:
-nn.388-389-391-392-393-394-396 e 399 del 2016;

Dato atto:

-che con D.L. 17.10.2016, n.189 (convertito in Legge 15.12.2016, n. 229) ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", all'art.1 comma 1, veniva disposto:
"1.Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."
-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "**Roccafluvione AP**";

Considerato:

-che un "**secondo sisma** di devastante intensità" (n. 2 scosse magnitudo 5.4< ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), verificatosi il giorno 26.10.2016, con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "**Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016**"), con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016 provvedeva ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Considerato:

-che un "terzo sisma di devastante intensità" (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), verificatosi il giorno 30.10.2016, con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", sta interessando tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L. 17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016") e dal sisma del 26.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 31.10.2016 provvedeva ulteriormente ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)", con le seguenti Ordinanze:

-nn.400-405-406-408-414-415- 418-422 e 427 del 2016;

Considerato:

-che un "quarto sisma di devastante intensità" (n.4 scosse magnitudo: 5.1<ore 10:25>, 5.5<ore 11:14>, 5.4<ore 11:25> e 5.0<ore 14:33>scala Richter), verificatosi il giorno 18.01.2017 con epicentro in Provincia dell'Aquila (Comuni di Capitignano, Montereale e Campotosto) con molte "repliche" e "scosse di assestamento"; ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dai sismi del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L. 17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016") e del 26.10.2016 e 30.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che lo stato di emergenza veniva prorogato con provvedimenti successivi e, da ultimo, con LEGGE 30 Dicembre 2018, n. 145, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021." nella quale, al comma 988 dell'Art.1 viene riportato: "All'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, sono apportate le seguenti modificazioni:

...OMISSIS...

b) dopo il comma 4-bis è inserito il seguente:

«4-ter. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2019;»

...OMISSIS...";

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)", con le seguenti Ordinanze:

-nn.431-436-444-454-455-460-475-484 e 489 del 2017;

-nn.495-502-510-518 e 538 del 2018;

Visto:

-il D.L. 09.02.2017, n.8 (convertito in Legge 07.04.2017, n. 45) ad oggetto: "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017",

-il D.L. 24.04.2017, n.50 (G.U. n.95 del 24.04.2017) ad oggetto: "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo";

-il D.L. 20.06.2017, n.91 (convertito in Legge 03.08.2017, n. 123)

Premesso:

-Che con Ordinanza n.40 del 01.09.2016, prot.7035, il Sindaco disponeva:

(omissis)

- Vista la "Scheda di prima rilevazione" del danno del 31/08/2016, acquisita al prot. n. 6915 del 01/09/2016, [...] dalla quale risulta che il fabbricato sito in Via C. Goldoni n. 9 ecc. di proprietà dei Sigg.:

Edificio F. n. 22 part. 265: Sirocchi Domenico - Silvi Stefano - Cicconi Pietro e Cicconi Giampaolo, è:

-[x] Inagibile "Transennamento via pubblica per pericolo nuovi crolli ed evacuazione del nucleo familiare residente";

-[] Parzialmente inagibile;

-[] Agibile con provvedimenti;

-[] Agibile;

Con la seguente annotazione:

"L'evento sismico del 24/08/2016 ha provocato il parziale crollo del tetto della proprietà adiacente in aggregato alla proprietà del sig. Sirocchi. Tale crollo ha comportato il trascinarsi del manto di copertura della porzione di aggregato abitato dal sig. Sirocchi. Potrebbero verificarsi possibili imminenti crolli della copertura e del muro di separazione tra le due proprietà."

(omissis)

-Che con Ordinanza n.88 del 21.09.2016, prot.7832, il Sindaco disponeva:

(omissis)

PRESO ATTO delle condizioni di instabilità strutturale dei fabbricati, che si affacciano su via pubblica, siti in via Goldoni dal civico 9 a scendere fino all'accesso del civico 3 (come da resoconto agibilità ns prot.7777/2016);

RILEVATA a seguito di opportuno sopralluogo, la situazione di effettivo pericolo per la pubblica incolumità;

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere con urgenza al fine di eliminare il pericolo e tutelare la pubblica incolumità;

(omissis)

ORDINA

Per le motivazioni in premessa espresse

La chiusura al transito veicolare e pedonale della porzione di via pubblica che costeggia i fabbricati siti in via Goldoni partendo dal civico 9 fino al passetto che dà accesso al civico 3

(omissis)

-Che con Ordinanza n.95 del 26.09.2016, prot.8033, il Sindaco dichiarava:

(omissis)

- 1) Agibile; - Agibile con provvedimenti; - Parzialmente agibile; - Non Agibile; Inagibile per pericolo esterno indotto; l'immobile "ad uso abitativo" in Via C. Goldoni – n. 9, distinto al foglio n. 22, mapp.le 265 sub. 2 di proprietà Sirocchi Domenico
- 2) Agibile; - Agibile con provvedimenti; - Parzialmente agibile; - Non Agibile; Inagibile per pericolo esterno indotto; l'immobile "ad uso abitativo" in Via C. Goldoni, distinto al foglio n. 22, mapp.le 265 sub. 6-7 di proprietà Silvi Stefano
- 3) Agibile; - Agibile con provvedimenti; - Parzialmente agibile; - Non Agibile; Inagibile per pericolo esterno indotto; l'immobile "ad uso abitativo" in Via C. Goldoni, distinto al foglio n. 22, mapp.le 265 sub. 1 di proprietà Cicconi Pietro e Cicconi Giampaolo

come risulta nel richiamato Resoconto Agibilità Edifici Pubblici, Privati e Chiese redatto in data 19/09/2016, ed acclarata al prof. n. 7777 del 19/09/2016

(omissis)

-Che il resoconto agibilità ns prot.7777/2016 riportava: "rimuovere le porzioni pericolanti dei due edifici adiacenti [...]";

-Che con Ordinanza n.207 del 14.11.2016, prot.10237, il Sindaco disponeva:

"[...]Dato atto che l'Ufficio Tecnico Comunale, con l'ausilio dell'Ing. D'Emidio Mario incaricato con Ordinanza n.195 prot. 9617 del 04/11/2016 e come da verbale riunione C.O.C. n.5 del 02/11/2016, e con il supporto del Comando dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno nella figura dell'Ing. Scorza Luigi, ha individuato, con un primo elenco, le aree del territorio comunale dove i crolli sono diffusi e dove gli edifici pericolanti impongono la chiusura di interi isolati e alcune vie;

-Viste le planimetrie elaborate dall'Ufficio Tecnico Comunale, con l'ausilio dell'Ing. D'Emidio Mario incaricato con Ordinanza n.195 prot. 9617 del 04/11/2016 e come da verbale riunione C.O.C. n.5 del 02/11/2016, e con il supporto del Comando dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno nella figura dell'Ing. Scorza Luigi, che individuano un primo elenco delle seguenti "zone interdette" del territorio comunale da dichiarare inaccessibili perché di massimo rischio:

[...]

ZONA 11

Nucleo abitativo frazione Marsia-centro storico

[...]

DICHIARA

l'inaccessibilità per tutti i pedoni e i veicoli, non muniti di apposita autorizzazione rilasciata dal Comune, delle aree del territorio comunale individuate nel punto precedente di questa ordinanza;

ORDINA

-a tutti i proprietari ed occupanti degli immobili ricompresi nelle aree di cui ai punti precedenti di lasciare le abitazioni e tutti gli edifici e di non farvi ritorno se non muniti di specifica autorizzazione e con accompagnamento del personale del Corpo Nazionale dei VV.FF. o delle Forze di Polizia;

-alla popolazione civile del comune di Roccafluvione in divieto di accedere nelle zone sopra individuate;

-a chiunque di rispettare obbligatoriamente e dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile e di seguire le indicazioni provenienti dalle strutture operative incaricate dell'esecuzione;

-il divieto di transito veicolare e pedonale sulle strade comunali e negli spazi pubblici che interessano suddette zone, dove si è già provveduto ad eseguire idoneo ed opportuno transennamento a tutela della pubblica incolumità;

-alla Polizia Municipale, con l'assistenza delle altre forze di Polizia e dei Carabinieri, di curare la tempestiva esecuzione e l'immediata diffusione, con ogni mezzo [...];

Tenuto conto:

-dell'art.6(Contromisure tecniche urgenti sui manufatti edilizi per la salvaguardia della pubblica incolumità e il ripristino dei servizi essenziali) dell'O.C.D.P.C. n.393 del 13.09.2016;

-della circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot.UC/TERAG16/0047429 del 15.09.2016;

-delle specifiche procedure tecnico operative del SogAtVVf n.3/2016 del 18.09.2016;

-della circolare del Soggetto Attuatore SOGAT n.15, prot.49617 del 24.09.2016;

Considerato:

-che il sopracitato edificio, identificato catastalmente al foglio 22 particella 265, ricade in parte sulla via pubblica in particolare sulla strada comunale Via Goldoni;

-che il sindaco, in conseguenza a quanto sopra ed in attuazione delle disposizioni sopracitate, con note prot. 9116 del 19.10.2016 e prot.10761 del 29.11.2016, richiedeva: "l'attivazione del G.T.S. per un intervento urgente all'interno del centro abitato della Frazione Marsia – Centro storico di questo Comune.";

Tenuto conto:

-della "Scheda Valutazione G.T.S. n. 01 del 12.01.2017 – CCR n. 1561", contenente: (omissis)

IDENTIFICATIVO MANUFATTO:

PROVINCIA Ascoli Piceno – COMUNE Roccafluvione
LOCALITA' Centro storico
INDIRIZZO Via Goldoni-----NUM. ----
DATI CATASTALI Foglio 22 Mappa ----- Particella 265 ID Aggregato(Prot.Civile)-----

IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ENTE Cicconi Pietro e Silvi Stefano
DESTINAZIONE D'USO Collabenti

e con il seguente PARERE DELLA COMMISSIONE:

SOPRALLUOGO COMPIUTO	ESPRIMIBILE	NON ESPRIMIBILE
<input checked="" type="checkbox"/> SI - <input type="checkbox"/> NO	CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITO DAL GTS <input type="checkbox"/> P1(interv.min.) - <input type="checkbox"/> P2(interv.med...imp.) - <input type="checkbox"/> P3(interv.ril.)	<input type="checkbox"/> Edificio sottoposto a Sequestro Giudiziario

<input type="checkbox"/> Eseguire delimitazione perimetrale dell'immobile	Opera Provvisoria Eseguita dai VV.F (parere Vigili del Fuoco) <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> Edificio con vincolo BB.AA. <input type="checkbox"/> Occorre Gruppo Allargato
Note:		

(...)

-della "Scheda Valutazione G.T.S. "ampliato" n. 01 del 12.01.2017 – CCR n. ", (omissis)

DESCRIZIONE QUADRO FESSURATIVO E OSSERVAZIONI

Considerato il livello di danno strutturale lo stesso non consente di mettere in atto presidi a garantire la pubblica incolumità, risultando quindi indispensabile procedere alla demolizione parziale dell'immobile. Lavoro eseguibile da impresa specializzata

PARERE DELLA COMMISSIONE

SOPRALLUOGO Iniziato il 12/01/17 ore 10.00 Finito il 12/01/17 ore 10.15 <input type="checkbox"/> Eseguire delimitazione perimetrale dell'immobile <input type="checkbox"/> Parere SFAVOREVOLE alla demolizione	ESPRIMIBILE CLASSIFICAZIONE INTERVENTO ATTRIBUITA DAL GTS: <input checked="" type="checkbox"/> S (Smontaggio controllato) - <input type="checkbox"/> D1 (Demolizione Parziale.) <input type="checkbox"/> D2 (Demolizione Parziale.)- Intervento Eseguita dai VV.F <small>(parere Vigili del Fuoco)</small> <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	NON ESPRIMIBILE <input type="checkbox"/> Divieto dell'Autorità Giudiziaria ad intervenire <input type="checkbox"/> Inadeguatezza tecnica per la formulazione del giudizio
	Allegati al presente documento Num. All. _____ <input type="checkbox"/> Scheda AeDES <input type="checkbox"/> Report Fotografico <input type="checkbox"/> Altro _____	
		Note:

(...)

Acclarate al prot. Protocollo comunale n. 1408 del 22/02/2017 e sottoscritte dai membri della commissione, costituita da rappresentanti: dei Vigili del Fuoco, Dipartimento Protezione Civile delle Marche, Unità di Crisi MIBACT e del Comune di Roccafluvione;

-dell' "ALLEGATO AL VERBALE DI GTS DEL 12.01.2017 del MIBACT" n. 1 del 12.01.2017;

Considerato:

-che con Ordinanza Sindacale n.89 del 21.03.2017 prot.2198, veniva ORDINATO:

(omissis)

01)-l'ing. Di Pietro Valentina di Civitella del Tronto (TE) che si è reso disponibile per la progettazione esecutiva della messa in sicurezza Centro Storico Marsia;

02)-all'Impresa Michetti Filippo e Figli s.r.l. di Ascoli Piceno (AP) di:

a)-provvedere immediatamente, sulla base delle indicazioni impartite dall'Ing. Gianluigi Capriotti del Servizio Vigilanza-Polizia Municipale e Manutenzione (cfr. Convenzione con Provincia di Ascoli Piceno n.8/SUS del 04.12.2015), alla esecuzione, in estensione della precedente ordinanza n.198 del 05.11.2016, e della 207 del 14/11/2016 del lavori di: "Messa in sicurezza Centro Storico Marsia come GTS del 30/12/2016 CCR n.1561 n.16;

b)-a compilare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui agli "Allegati 1 e 2" al "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei contratti pubblici nella Provincia di Ascoli Piceno" nelle attività di gestione dell'emergenza conseguente al sisma del 24 agosto 2016, trasmesso dalla Prefettura di Ascoli Piceno con nota prot.39184 del 23.09.2016 ed acclarato al protocollo comunale al n.7949 del 23.09.2016;

02)-all'ing. Gianluigi Capriotti del Servizio Vigilanza-Polizia Municipale e Manutenzione (cfr. Convenzione con Provincia di Ascoli Piceno n.8/SUS del 04.12.2015), di procedere alla valutazione, direzione, rendicontazione e accertamento della regolare esecuzione dei lavori di cui trattasi;

(omissis)

Dato atto:

-dei lavori effettuati dall'Impresa Michetti Filippo e Figli S.r.l. di Ascoli Piceno sulla base delle indicazioni impartite dall'Ing. Gianluigi Capriotti del Servizio Vigilanza – Polizia Municipale e Manutenzione per quanto riguarda la demolizione parziale dell'immobile di cui al Foglio 22 part. 265 di proprietà Cicconi Pietro, Silvi Stefano come da Verbale GTS CCR 1561 del 12/01/2017;

-che nel Verbale di Ripristino dello stato di Sicurezza acclarato al prot. 6401 del 01/08/2017, il Responsabile del Procedimento dei lavori di cui alla precedente Ordinanza n. 89 del 21/03/2017, Ing. Gianluigi Capriotti, dichiarava: "(...) ai sensi dell'art. 6 comma 2 della OCDPC 393/2016 sog.AtVVF n. 3/2016 del 18/09/2016 è stato ripristinato lo stato di sicurezza della viabilità pubblica. Inoltre si dichiara eliminato anche il pericolo indotto dall'abitazione di Proprietà Cicconi su abitazione Sirocchi come risultava da GTS n. 16 del 30/12/2016 CCR 1561";

Considerato:

-che il Sindaco con propria Ordinanza n. 224 del 07/08/2017 prot. 6536 ordinava di: "(...)di revocare l'Ordinanza sindacale n. 89 del 21/03/2017 prot. n. 2198, riferita alla chiusura al transito veicolare e pedonale della porzione di via pubblica che costeggia i fabbricati siti in via Goldoni partendo dal civico 9 fino al passetto che dà accesso al civico 3(...)";

-che il Sindaco con propria Ordinanza n. 225 del 07/08/2017 prot. 6540 ordinava di: "(...)revocare parzialmente l'Ordinanza sindacale 207 del 14/11/2016 prot. 10237 esclusivamente per la "ZONA 11 Nucleo abitativo frazione Marsia – centro storico(...)";

-che il Sindaco con propria Ordinanza n.226 del 07.08.2017 prot.6544, dichiarava:

(omissis)

AGIBILE l'immobile sito in Roccafluvione Via C. Goldoni – n.9, distinto al foglio n.22, mapp.le 265 sub.2

(omissis)

Vista:

-la nota acclarata al protocollo comunale al n.5094 del 08.06.2018, con la quale il Sig. Sirocchi Domenico, proprietario dell'immobile sito in località Marsia di Roccafluvione, Via C. Goldoni n.9, identificato catastalmente al foglio 22 particella 265 sub.2, riportava:

(omissis)

Visto che:

-E' stato effettuato un intervento di messa in sicurezza nei mesi di marzo/aprile 2017 il quale ha riguardato parziale demolizione dell'edificio adiacente;

-A seguito delle recenti precipitazioni si è verificato il crollo di una porzione di muratura del fabbricato adiacente, oggetto di messa in sicurezza;

-Visto che lo sciame sismico attivatosi in data 24 agosto 2016 risulta tuttora in atto nei nostri territori, e considerato che ulteriori scosse di media intensità (alcune tra le quali risultano: 10/04/18 ore 05:11, Muccia, Magnitudo 4.6 Richter; 08/05/18 ore 18:24 Appignano del Tronto, Magnitudo 3.2 Richter; 21/05/18 ore 10:49, Muccia, Magnitudo 3.9 Richter) pregiudicano le condizioni dell'immobile, già compromesso dal susseguirsi degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

-Si sono verificate delle infiltrazioni di acqua nei locali al piano terra dell'immobile in oggetto, a ridosso della parete comunicante con la porzione di muratura crollata;

CHIEDE

che venga effettuato un nuovo sopralluogo a seguito dei recenti avvenimenti.

(omissis)

-la richiesta di autorizzazione all'esecuzione di nuovo sopralluogo prot.5655 del 27.06.2018, inoltrata alla Regione Marche-Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

-la nota dell'USR acclarata al protocollo comunale al n.6252 del 18.07.2018 recante "(...) parere non favorevole alla ripetizione del sopralluogo, poiché la richiesta risulta pervenuta fuori termine. (...)";

Rilevato:

-come da documentazione fotografica allegata alla comunicazione prot.5094 del 08.06.2018 e a seguito di opportuno sopralluogo da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, l'effettivo danneggiamento dei presidi a protezione degli agenti atmosferici;

-che l'intervento effettuato si è configurato come una demolizione e lavori atti alla protezione della parete di confine tra l'edificio oggetto di messa in sicurezza e quello adiacente mediante la realizzazione di alcuni accorgimenti di immediata esecuzione;

-che il danneggiamento di quest'ultimi, visto il cambiamento di funzione del muro da parete interna a parete esterna e visto il crollo di ulteriore materiale delle murature adiacenti al fabbricato, ha comportato alcuni danneggiamenti che hanno avuto come effetto la comparsa di umidità ed efflorescenze segnalate più volte dal proprietario dell'abitazione adiacente, sig. Sirocchi Domenico;

Ritenuto pertanto:

-urgente e necessario procedere alla manutenzione e completamento delle opere di messa in sicurezza eseguite;

Tenuto conto:

-dell'art.5(Deroghe) dell'O.C.D.P.C. n.388 del 26.08.2016;

-dell'art.3(Procedure acceleratorie) dell'O.C.D.P.C. n.389 del 28.08.2016;

-dell'art.6(Integrazioni all'articolo 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.388 del 26 agosto 2016) dell'O.C.D.P.C. n.392 del 06.09.2016;

-dell'art.5(Disposizioni concernenti il decreto legislativo n.50/2016 per attività e interventi urgenti) comma 1 lett.d) dell'O.C.D.P.C. n.394 del 19.09.2016;

-degli articoli: 8(Interventi di immediata esecuzione) comma 5, 15-bis(Interventi immediati sul patrimonio culturale) comma 1 e 34(Qualificazione dei professionisti) del D.L.17.10.2016, n.189 convertito in L. 15.12.2016, n.229;

-della circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot.CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016, ad oggetto: "Procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni)

-degli articoli: 31(Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni) comma 8 e 36(Contratti sotto soglia) comma 2 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 19.04.2017, n.56;

Tenuto conto:

-della Circolare del Soggetto attuatore ai sensi dell'art.6 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n.393/2016, SogAtVVF n.3/2016 del 18.09.2016 e dell' "Allegato B" "Raccomandazioni per la realizzazione di Opere Provvisorie";

-della Circolare del Soggetto attuatore ai sensi dell'art.6 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n.393/2016, SOGAT n.15 del 23.09.2016;

Sentito:

-l'Ing. Teodorico Centobuchi dell'Ufficio Sisma presso l'Ufficio Tecnico Comunale, che si è reso disponibile per la progettazione esecutiva della manutenzione e del completamento della messa in sicurezza nel centro storico di Roccafluvione ed ha predisposto, con nota acclarata al protocollo comunale al n.4588 del 22.05.2019, un progetto di

"Manutenzione e completamento lavori di messa in sicurezza edificio sito nel centro storico di Roccafluvione Foglio 22, P.IIa n.265 - Completamento", composto dai seguenti elaborati:

-Relazione tecnica e documentazione fotografica;

-Computo metrico estimativo;

-Quadro economico;

Dato atto:

-che il computo metrico prodotto, acclarato al protocollo comunale n. 4588 del 22.05.2019, è stato redatto sulla base del "Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016" (Ordinanza del Commissario del Governo n.7 del 14 dicembre 2016, modificata dall'Ordinanza del Commissario del Governo n.58 del 04 luglio 2018) e qualora le categorie di lavorazione risultino ivi non presenti, da "Prezzario Regionale Marche 2016" o "Analisi Prezzi", il cui importo dei lavori risulta pari a € 8.910,29 (di cui € 240,00 per oneri relativi alla sicurezza) e che in copia, si allega alla presente;

Considerato:

-che a seguito di richiesta di disponibilità ad assunzione in affidamento diretto dei lavori di cui trattasi ai sensi dell'art.36 c.2 l. a) del D.L. 50/2016 e s.m. e i. (prot. 4623 del 23.05.2019), l'operatore economico Impresa Pierascenzi Domenico di Appignano del Tronto (AP), iscritto all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori ai sensi dell'art.30 (Legalità e trasparenza) comma 6 del D.L. n.189/2016 convertito in L. n. 229/2016, ha offerto un ribasso del 4,0% (quattroper cento), prot.n. 4662 del 24.05.2019, e si è dichiarato disponibile ad eseguire immediatamente i lavori di cui trattasi;

Tenuto conto:

-del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei contratti pubblici nella Provincia di Ascoli Piceno" nelle attività di gestione dell'emergenza conseguente al sisma del 24 agosto 2016, trasmesso dalla Prefettura di Ascoli Piceno con nota prot.39184 del 23.09.2016 ed acclarato al protocollo comunale al n.7949 del 23.09.2016;

Tenuto conto:

-della nota Dipartimento della Protezione Civile prot.n° UC/TERAG16/0044398 DEL 03.09.2016-, recante: "Evento sismico del 24 agosto 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche. Prime indicazioni operative ed attuative dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n.388/2016. Tipologie di spese ammissibili" ed in particolare del punto "7.-Misure provvisoriale eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta";

-della nota Dipartimento della Protezione Civile prot.n° n° DIP/TERAG 16/0064447 del 23.11.2016, recante: "Evento sismico del 24 agosto 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche. Prime indicazioni operative ed attuative dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n.388/2016. Ulteriori tipologie di spese ammissibili";

Dato atto:

-che trattasi di intervento di importo complessivo inferiore a 40.000,00 euro;

Visto:

-l'art.163 (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile) comma 6 del D.Lgs. n. 18.04.2016, n.50;

Visto:

-il D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 "Capo II - Disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica. Sezione I - Adempimenti" e "Capo IV - Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche. Sezione I - Norme per le costruzioni in zone sismiche";

-la Legge 2 febbraio 1974, n. 64 "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche";

-il D.M. 24 GENNAIO 1986 recante "Norme tecniche relative alle costruzioni antisismiche";

-il D.M. 17 gennaio 2018 recante "Norme Tecniche per le Costruzioni";

Visto:

-il D.L. 9 aprile 2008, n.81 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Visto:

-l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, m.225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";

-l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";

-gli articoli: 50, (Competenze del sindaco e del Presidente della provincia) commi 4 e 6, del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;

-l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;

-la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i..

ORDINA

Per i motivi in premessa esposti e che qui' s'intendono richiamati:

01)-all'Ing. Teodorico Centobuchi di S. Benedetto del Tronto (AP), sulla base del progetto dei lavori di "Manutenzione e completamento lavori di messa in sicurezza edificio sito nel centro storico di Roccafluvione Foglio 22, P.IIa n.265 - Completamento", acclarato al protocollo comunale al n.4588 del 22.05.2019, composto dai seguenti elaborati:

-Relazione tecnica e documentazione fotografica;

-Computo metrico estimativo;

-Quadro economico;

a)-di valutare tutti gli adempimenti utili e necessari, ai fini del rispetto dell'art.93 (Denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche) del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. e del D.L. 81/2008 (Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);

b)-di integrare, tenuto conto delle "Raccomandazioni per la realizzazione di Opere Provvisoriale" del "SogAtVVf n.3/2016 del 18.09.2016", il progetto di cui al precedente punto "01", qualora ritenuto necessario, con un "Piano di manutenzione";

02)-all' Impresa Pierascenzi Domenico di Appignano del Tronto (AP) di:

a)-provvedere immediatamente alla esecuzione, dei lavori di: "Manutenzione e completamento lavori di messa in sicurezza edificio sito nel centro storico di Roccafluvione Foglio 22, P.Illa n.265 - Completamento" secondo il progetto esecutivo, come da precedente punto 01), a firma dell'Ing. Teodorico Centobuchi di S. Benedetto del Tronto (AP);

b)-compilare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui agli "Allegati 1,2 e 3" al "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei contratti pubblici nella Provincia di Ascoli Piceno" nelle attività di gestione dell'emergenza conseguente al sisma del 24 agosto 2016, trasmesso dalla Prefettura di Ascoli Piceno con nota prot.39184 del 23.09.2016 ed acclarato al protocollo comunale al n.7949 del 23.09.2016, nonché di valutare tutti gli adempimenti di competenza inerenti l'applicazione del D.L. 81/2008;

03)-all'Ing. Teodorico Centobuchi di S. Benedetto del Tronto (AP), di:

a)-procedere alla valutazione, direzione, rendicontazione e accertamento della regolare esecuzione dei lavori di cui trattasi nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto dell'art.163(Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile);

b)-redigere il verbale che attesti la fine delle attività ed il conseguito ripristino dello stato di sicurezza della viabilità pubblica, corredato da foto dello stato "post operam".(cfr.Sog.AtVVf n.3/2016 del 18.09.2016)

AVVERTE

Che l'inosservanza del presente provvedimento, verrà sanzionata nei modi e termini di legge.

DISPONE

che la presente ordinanza sia notificata:

-all'Impresa Domenico Pierascenzi con sede ad Appignano del Tronto (AP);

(PEC: domenico.pierascenzi@indirizzopec.com)

-all'ing. Teodorico Centobuchi - SEDE;

affinché ne venga garantita la piena attuazione;

ed inoltre:

-a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;

(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)

-alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016

(e-mail: regione.marche.protciv@emarche.it)

-alla Regione Marche-Protezione Civile;

(pec: regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it)

-al Servizio Vigilanza-Polizia Municipale, SEDE;

affinché ne venga garantita la piena osservanza.

INFORMA

-Che il Responsabile del Procedimento amministrativo per il presente provvedimento è l'Ing. Teodorico Centobuchi, dell'Ufficio Sisma presso l'Ufficio Tecnico comunale.

INFORMA INOLTRE

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roccafluvione, li 24/05/2019



IL SINDACO
Rag. Francesco Leoni

N.B. La presente viene inviata, ai sensi dell'art.47, comma 2, lett.c del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. esclusivamente a mezzo posta elettronica: [X]-SI []-NO
P.zza Aldo Moro n.4-63049 Roccafluvione (AP) tel. 0736/365131-365215 Fax.0736/365202
E-mail: lavoripubblici@comune.roccafluvione.ap.it E-mail certificata: comune.roccafluvione@emarche.it

